

Cari Soci,

anche quest'anno ci troviamo a fronteggiare numerose limitazioni e disagi connessi alla grave situazione contingente, sono tuttavia soddisfatto della capacità di riorganizzazione delle nostre strategie ed attività finalizzate al miglior supporto ai nostri Soci ed alla sensibilizzazione delle Istituzioni e della società civile per finalmente ottenere il riconoscimento della "specificità" degli immobili sottoposti a vincolo

Questo concetto è stato più volte ripreso nei numerosi incontri che, grazie alla collaborazione dei nostri partner di **Utopia**, abbiamo avuto con l'arco parlamentare italiano ed europeo, dove si è ribadita l'importanza di favorire la manutenzione degli immobili storici sia per garantirne la loro salvaguardia, sia perché determinante nel definire la qualità degli spazi, urbani o extraurbani, oltre che per favorire l'occupazione in due macro filiere strategiche per l'Italia quali sono quelle del turismo e del restauro. I risultati ottenuti sono certamente inferiori a quanto avremmo voluto, ma la sensazione è che la credibilità dell'Associazione stia crescendo come testimoniato dal fatto che alcuni parlamentari ci cerchino per avere pareri ed informazioni anche su disegni di legge che vorrebbero proporre sul tema del patrimonio culturale, e dal dialogo continuo con il Ministero della Cultura e, ora che si è sdoppiato, anche con quello del Turismo.

Tra le attività organizzate nel 2020, sicuramente la **Giornata Nazionale**, svoltasi il 4 ottobre, è corretto definirla un punto di orgoglio della nostra Associazione, poiché nonostante il Covid e grazie soprattutto all'impegno delle Sezioni e alla disponibilità dei Soci, siamo riusciti ad aprire oltre 300 dimore con un successo di pubblico e stampa che cresce di anno in anno. Un'edizione che, grazie al sistema di prenotazione centralizzato, ci ha permesso di affermare di aver esaurito tutti i posti disponibili, inoltre, la manifestazione ha ottenuto, oltre al patrocinio del Ministero della Cultura e quello dell'Unesco, la Medaglia d'oro della Presidenza della Repubblica. L'edizione è stata per la prima volta organizzata assieme alla Fidam e alle Case della Memoria in rappresentanza di quella società civile che più di altre può aiutare a far conoscere ed apprezzare gli sforzi che i proprietari fanno ogni giorno per conservare e valorizzare il patrimonio culturale. Vi ricordo che la XI edizione si terrà domenica 23 maggio 2021.

Stiamo definendo in questi giorni la terza edizione del **Bando Tesi di Laurea A.D.S.I.** ed il nostro Comitato Scientifico, nel frattempo, sta organizzando la premiazione dell'edizione 2020 che, causa pandemia, era stata purtroppo annullata. Purtroppo non sarà possibile lo svolgimento in presenza, augurandoci che la terza edizione potrà svolgersi in forma canonica a L'Aquila, grazie alla piena collaborazione e disponibilità da parte della nostra Socia, Fondazione Carispaq, ad ospitarci presso l'Auditorium.

Come già anticipato più volte, negli obiettivi di questo Consiglio Nazionale vi è stato fin da subito quello di capire se e come poter aiutare i Soci nelle **aree terremotate** nelle quali i rimborsi dello stato non tengono sempre in considerazione la particolarità degli immobili storici. Il lavoro della Commissione che si è istituita a tal fine è stato fatto pervenire al Commissario Straordinario per la ricostruzione che è stato poi incontrato lo scorso 6 ottobre e con cui si è successivamente continuato a dialogare anche in merito alla nuova ordinanza che è in discussione proprio in questi giorni. Durante l'incontro dello scorso autunno è emersa una forte identità di vedute sulla necessità di arrivare a definire una sorta di testo unico per la ricostruzione da utilizzare in future emergenze, in modo da non dover ricominciare ogni volta da zero perdendo tempo prezioso. Un'idea per la quale abbiamo dato la massima disponibilità di A.D.S.I. a contribuire per quanto di propria competenza.

Abbiamo stretto i rapporti con alcune Associazioni a noi vicine, prime fra tutte l'**Associazione Ville Venete, i Castelli del Ducato di Parma Piacenza e Pontremoli e l'Istituto Italiano dei Castelli**, senza dimenticare le altre associazioni che fanno parte di un tavolo di coordinamento nazionale

impostato da Moroello Diaz e portato avanti da Gaddo della Gherardesca. Un tavolo che ha l'ambizione di migliorare le sinergie tra associazioni che hanno fini simili sia a livello di promozione delle attività dei singoli Soci che di maggior peso, e quindi capacità di incidere, presso le istituzioni.

L'attuale situazione sanitaria non ci ha impedito di continuare a dialogare con i Soci attraverso dei **Webinar** che, a partire dallo scorso dicembre, si stanno succedendo in modo piuttosto intenso e su vari argomenti che ad oggi hanno riscosso, tutti, molto successo. Nello specifico abbiamo e stiamo trattando gli argomenti del trust, del passaggio generazionale, degli archivi e biblioteche di famiglia nonché sul tema del "Valore del Bene Culturale". Questo e quello sugli archivi sono stati organizzati di concerto con alcune Soprintendenze - Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza; Soprintendenza ai beni Archivistici e librari dell'Umbria con Soprintendenza del Veneto e Trentino Alto Adige. Un'operatività che ci consente anche di sviluppare rapporti con gli organi periferici del MIC che sono quelli con cui i Soci si trovano a dialogare e con cui è quindi essenziale sviluppare la conoscenza delle reciproche esigenze, dato che l'obiettivo comune è quello di garantire la migliore conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale. I convegni - a breve visibili sulla nostra piattaforma, saranno seguiti da una pubblicazione digitale che conterrà quanto trattato in tutti questi incontri, con la speranza possa essere di vostra utilità.

Per ciò che riguarda la nostra parte interna, sono lieto di annunciare una grande novità: la **Piattaforma digitale A.D.S.I.** che nasce con lo scopo di fornire uno strumento per accrescere e consolidare i rapporti tra Soci, andando a rafforzare il senso e la consapevolezza di essere comunità. La piattaforma sarà una realtà ad accesso riservato e andrà ad aggiungersi ai siti esistenti - quello istituzionale e quello commerciale - potenziando le funzionalità di questi. Si configura come spazio nel quale tanto la direzione A.D.S.I. quanto i soci in prima persona inseriscono e condividono informazioni; composta da un certo numero di sezioni e funzioni, permette inoltre ad ogni socio di disporre di un proprio spazio personale. Le principali funzionalità della piattaforma permettono di: aggiornare frequentemente le informazioni, condividerle in tempo reale, visualizzare servizi e convenzioni promosse. All'interno della piattaforma si potranno quindi trovare anche nominativi di professionisti e ditte - preselezionati dalle sezioni regionali - utili per le attività di consulenza di cui noi tutti abbiamo talvolta bisogno, ma anche per la promozione della propria casa per quei Soci che in essa fanno attività. Il progetto si è concentrato sulla definizione di un dispositivo - la piattaforma - in grado di rompere la barriera tra soggetti attivi e passivi offrendo a questi ultimi la concreta possibilità di partecipazione all'interno di un nuovo spazio web volto al rafforzamento del senso di comunità - nel caso specifico, la possibilità di interazione e di coinvolgimento diretto.

Nella convinzione che una rete di relazioni sia utile, non solo per quanto detto prima, ma anche per analizzare i vari temi che ci poniamo da più punti di vista, da più angolazioni, abbiamo ulteriormente stretto i rapporti con:

- **Confagricoltura**, siglando un importante accordo volto a coniugare la tutela dell'arte e del paesaggio con la produzione agroalimentare di alta qualità. Questa collaborazione, vuole essere finalizzata allo sviluppo di attività in grado di unire sostenibilità, innovazione e territorio;
- **Confedilizia**, oltre ad aggiornarci periodicamente su alcune proposte di legge di comune interesse abbiamo rinnovato la convenzione già a suo tempo sottoscritta con loro per migliorare la cornice di una collaborazione utile ed opportuna per entrambi. Come sicuramente avrete notato, da gennaio i soci di entrambe le associazioni ricevono i reciproci report mensili;
- **Enit**, sottoscrivendo un protocollo d'intesa finalizzato alla promozione turistica con la vocazione turistica della rete delle dimore del circuito A.D.S.I. e del territorio in cui sono collocate. Le attività previste dalla convenzione vanno dalla partecipazione a eventi fieristici di promozione dell'offerta turistica all'elaborazione di itinerari volti a scoprire l'identità storica, culturale e artistica italiana; dallo sviluppo di itinerari enogastronomici alla messa a punto di percorsi per la valorizzazione dei paesaggi intatti. A.D.S.I. ed ENIT, inoltre, si

impegnano a coordinare le proprie attività di collaborazione con gli organismi centrali statali e gli enti locali - con particolare riguardo alle Regioni.

- **Federmepp** (Federazione degli eventi e matrimoni privati) una realtà giovane, ma che in quest'ultimo anno ha molto lavorato per affermare l'importanza della filiera di tutte le realtà che lavorano in questo settore: scenografi, wedding planner, fotografi, ... Realtà che ha poi saputo aggregare attorno a sé altre 16 associazioni - tra queste ricordo solo Assoeventi di Confindustria e Associazione Nazionale Fotografi Professionisti oltre ad ADSI stessa - per coordinare alcune richieste comuni alle istituzioni e per creare sinergie a livello di promozione del nostro Paese e delle sue professionalità.
- **Fidam**, la Federazione Italiana degli Amici dei Musei abbiamo sottoscritto una collaborazione al fine di dare reciproco risalto all'attività dei Soci di entrambe le associazioni per evidenziare l'attività ed il ruolo che proprietari e amici dei musei hanno nella gestione degli immobili di interesse storico-artistico.
- Il recente accordo sottoscritto con la **Conferenza dei Presidenti e dei Direttori delle Accademie delle Belle Arti** è finalizzato alla valorizzazione del patrimonio culturale privato ed alla sensibilizzazione delle generazioni più giovani in merito alle criticità di conservazione; si tratta pertanto di una collaborazione preziosissima, che ci consentirà di accrescere gli strumenti a nostra disposizione in tema di salvaguardia del territorio e del patrimonio storico-architettonico, nonché di "formare" giovani studenti sulla bellezza ed il valore culturale, sociale ed economico intrinseco in ciascuna delle nostre dimore.
- Sul tema del coinvolgimento delle nuove generazioni si ricordano poi le convenzioni con le **Università di Udine** e delle **Marche** oltre che la collaborazione avviata con **Bandusia** per il progetto **Didatour**. Per quest'ultimo l'obiettivo è quello di definire un "prodotto" finalizzato al turismo scolastico che possa coinvolgere i Soci A.D.S.I. su tutto il territorio nazionale, con lo scopo non solo di aumentare il numero di visitatori, ma anche e soprattutto di educare le nuove generazioni alla conoscenza e alla fruizione del patrimonio storico/artistico di proprietà privata.

Nel merito dell'**Osservatorio Patrimonio Culturale Privato** – il secondo rapporto, a cura della Fondazione Bruno Visentini, è partito nel mese di febbraio e ad oggi è confermata nuovamente - anche in termini economici, la collaborazione con Confagricoltura e Confedilizia. L'intento è fornire uno strumento che aiuti a raccontare attraverso dati e numeri oggettivi che cosa rappresentano i Soci A.D.S.I. Il primo rapporto, presentato al Ministero della Cultura lo scorso ottobre, è stato rilasciato in un momento molto particolare, non solo per il settore preso in esame, ma per tutto il nostro Paese. Ciò nonostante, le analisi e i contributi non si sono focalizzati solo sull'evidente impatto negativo della pandemia in corso sugli operatori economici e sociali del settore. Lo spirito è stato quello, invece, di guardare avanti e di cogliere i principali elementi che inducono a ritenere centrale per la ripresa dell'Italia proprio il diffuso e articolato patrimonio storico privato anche confrontandolo con quello pubblico. Il secondo studio servirà a raccogliere nuovi dati ad un anno di distanza ed introdurre nuovi temi utili a sostenere le nostre proposte normative e fiscali a sostegno del patrimonio culturale privato, ma più in generale a sostenere la più ampia strategia di rilancio in chiave sostenibile e resiliente del nostro Paese.

In questo contesto estremamente vivace e ricco di nuovi spunti e collaborazioni, sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio 2020, che chiude con un **avanzo di gestione di € 24.000** e liquidità in netto rialzo rispetto all'esercizio precedente, attestata ad € 607.054.

Da segnalare alla Vostra attenzione l'accantonamento nel Fondo Iniziative Culturali di € 107.000,00, finalizzato, in chiave futura, alla realizzazione di significative attività che – come specificato nella Nota Integrativa al presente Bilancio – verteranno, principalmente, studi sul patrimonio culturale e sull'impatto socio-economico, educazione e formazione in particolare delle nuove generazioni, iniziative editoriali e campagna di divulgazione finalizzate all'ampliamento della compagine associativa.

L'ottimo risultato conseguito deriva da un ovvio ridimensionamento delle attività, come l'Assemblea dei Soci e le Giornate Nazionali, svoltesi entrambe in modalità ridotta, e dall'annullamento forzato di altre attività programmate, come il Bando Tesi di Laurea, nonché dalla convergenza delle attività di Lobbying e Comunicazione nel referente unico **Utopia** e da ulteriori riduzioni dei costi connesse all'emergenza sanitaria, come le spese per l'organizzazione di riunioni ordinarie ed assemblee regionali.

I ricavi, pur dovendo far fronte ad un significativo decremento delle sponsorizzazioni e delle erogazioni liberali – sempre in virtù delle limitazioni alle attività causate dalla pandemia in atto - hanno registrato un duplice incasso del contributo **5 per 1000**, avendo lo Stato liquidato le quote relative alle annualità 2018 e 2019, nonché una straordinaria risposta da parte dei Consociati alla campagna di recruiting **Soci Benemeriti** con un conseguente, sostanziale aumento del monte Quote Associative.

A tal riguardo ritengo doveroso ringraziare nuovamente quanti hanno voluto aderire alla categoria, con un conseguente aumento dei ricavi da quote associative per circa € 36.000, monte quote che ha peraltro beneficiato altresì dell'aumento dei € 10 del contributo annuale dei Soci come da delibera dell'Assemblea 2019. Ringrazio tutti Voi per la fiducia che, ancora una volta, avete dimostrato nei confronti dell'Associazione, soprattutto in un momento così difficile e costellato da insicurezze e precarietà.

Di seguito, per vostra opportuna informazione, la tabella sinottica sulla compagine associativa e i dati sull'incasso delle quote sociali che, malgrado la situazione contingente, si mantengono su un buon livello.

<u>SEZIONI</u>	<u>TOTALE SOCI ANNO 2020</u>	<u>TOTALE PAGANTI ANNO 2020</u>
Abruzzo	49	42
Basilicata	60	50
Calabria	72	67
Campania	217	188
Emilia-Romagna	374	334
Friuli	119	109
Lazio	565	503
Liguria	112	110
Lombardia	539	494
Marche	113	96
Molise	20	20
Piemonte	304	274
Puglia	162	144
Sardegna	21	18
Sicilia	150	125
Toscana	689	638
Trentino	75	74
Umbria	104	89
Veneto	373	338
	<u>4118</u>	<u>3713</u>

Per quanto attiene il previsionale 2021, in approvazione quest'oggi unitamente al consuntivo 2020, come sempre abbiamo optato per una stesura prudentiale, che ci consente di monitorare periodicamente lo stato dell'esercizio e quindi preservare il giusto equilibrio tra costi e ricavi. Tuttavia, considerando la limitazione alle attività anche dell'anno in corso e l'attestazione del monte quote associative sul risultato conseguito nell'esercizio precedente, dovremmo chiudere il 2021 con un ulteriore utile, che andrebbe a valorizzare la già ottima stabilità economico-finanziaria raggiunta.

Per altro, dopo anni di assenza, quest'anno è stata reintrodotta la possibilità di devolvere il **2x1000** alle associazioni culturali, vi invitiamo pertanto – considerando che le scelte non comportano in alcun modo maggiori imposte dovute - all'atto della dichiarazione dei redditi, a devolvere all'A.D.S.I. anche questo contributo che, unitamente all'ormai consolidato supporto derivante dal **5 x 1000**, rappresenterebbe un ulteriore ausilio nello svolgimento delle nostre attività quantomai necessario viste le difficoltà a trovare sponsorizzazioni a causa dell'attuale contingenza economica. Sottolineo che non si tratta di scelte alternative e tutte possono essere espresse, pertanto potete devolvere sia il 5x1000 sia il 2x1000 all'A.D.S.I.

L'**ADSI Consulenze e Servizi srl**, fondata nel 2014 e partecipata interamente da A.D.S.I., prosegue la sua attività di consulenza in materia legale, architettonica, urbanistica, edilizia e finanziaria, nonché in campo turistico-ricettivo e di attività pubblicitaria. Seppur in questo momento il settore turistico risulti tra i più colpiti dall'emergenza sanitaria, vi ricordiamo l'importanza del sito www.dimorestoricheitaliane.it, e vi sproniamo ad aderirvi, sottolineando ancora una volta la sua più pregevole caratteristica, ossia raccogliere al proprio interno esclusivamente dimore di proprietà dei Consociati A.D.S.I.

La promozione turistica delle nostre dimore mira a far riconoscere sempre di più il ruolo strategico del patrimonio rappresentato dai nostri complessi monumentali.

Abbiamo intrapreso un rapporto di stretta collaborazione con la DMC **Only4U** con cui stiamo lavorando sia alla realizzazione di una rete commerciale interessata alle Dimore Storiche sia alla pianificazione di azioni di marketing finalizzate alla crescita della nostra "brand reputation".

Le contingenze del 2020 hanno visto annullare o rivoluzionare i principali appuntamenti fieristici Internazionali legati al turismo. Siamo riusciti ad essere fisicamente presenti al **TTG di Rimini** svoltosi nel mese di ottobre e, in questa occasione, si è svolta, presso il Castello di Sant'Arcangelo di Romagna la presentazione del volume "**Grand Tour delle Dimore Storiche Italiane**" davanti ad una platea ricca di operatori del settore.

Il Volume rappresenta un'importante azione di promozione strutturata delle dimore; abbiamo raccolto circa 200 adesioni da parte della nostra base associativa permettendoci di creare uno strumento di lavoro che sta rappresentando, nei principali contesti fieristici, la complessità della nostra offerta.

Abbiamo inoltre partecipato all'**Italian Virtual Week** organizzata dalla sede Enit di Londra in cui abbiamo avuto una fitta agenda di appuntamenti con tour operator e buyer con cui stiamo dialogando. Dal 23 al 25 novembre siamo stati presenti alla Borsa Internazionale del Turismo Esperienziale (BITESP); evento fieristico in cui abbiamo incontrato sia operatori italiani con cui poter collaborare per la realizzazione di esperienze territoriali collegate alle Dimore che operatori stranieri interessati alla nostra proposta globale sia come itinerari di viaggio che come eventi privati.

Anche quest'anno abbiamo altresì confermato il ruolo delle dimore storiche nel panorama enogastronomico del Paese attraverso la partecipazione alla **V edizione della Settimana della Cucina Italiana nel Mondo**, organizzata dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. La Settimana ha visto la Rete diplomatico-consolare e degli Istituti Italiani di Cultura impegnata a proporre un gran numero di eventi in tutto il mondo: seminari e conferenze, incontri con gli chef e corsi di cucina, degustazioni e cene, che hanno accompagnato le attività di promozione commerciale.

È stato infine firmato un protocollo d'intesa con **ACI Storico** al fine di creare sinergie per la realizzazione congiunta di attività e iniziative finalizzate a sviluppare ed ottimizzare eventi legati al motorismo storico e al patrimonio storico artistico rappresentato dalle dimore dei Soci ADSI. L'emergenza legata al coronavirus, con l'esigenza del contenimento degli assembramenti, ha

purtroppo condizionato pesantemente le manifestazioni con importanti modifiche dei programmi. Ci auguriamo che nel 2021, e soprattutto nel 2022, le nostre dimore possano essere protagoniste dei principali eventi legati al motorismo storico e di poter mettere in atto quanto prima gli altri punti dell'accordo; saranno infatti previste mostre fotografiche, occasioni conviviali e tour di auto storiche tematici legati alle dimore di tutto il territorio Nazionale.

Un grazie di cuore agli amici Consiglieri ed alle Sezioni Regionali, per il costante supporto ed ausilio, ed un grazie particolare a Voi, per l'amore sincero che ciascuno nutre per la propria dimora, un sentimento inattaccabile e aggregante, che costituisce il motore della nostra base associativa e la rende solida e incorruttibile, al di là del tempo che scorre e delle difficoltà che quotidianamente dobbiamo affrontare.

Roma, 18 maggio 2021

Giacomo di Thiene
